

Registro Generale n. 2298/2024

pubblicata il 04/12/2024

Reg. del Settore n. 590/2024



CITTÀ DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE 5 - WELFARE - FORMAZIONE E LAVORO - PNRR

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, AI SENSI DE REGOLAMENTO REGIONALE N. 22/2019 – D.G.R. N. 503 DEL 25/10/2019, COME MODIFICATO CON REGOLAMENTI N. 18/2022 E N. 10/2023 –D.G.R. N. 512/2023 E D.G.R. N. 362/2024 – SAN BIAGIO SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS, CON SEDE LEGALE IN SPEZZANO DELLA SILA (CS), PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SADA) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITÀ (SADD).



CITTÀ DI COSENZA

Registro Generale n. 2298/2024

pubblicata il 04/12/2024

Reg. del Settore n. 590/2024

SETTORE 5 - WELFARE - FORMAZIONE E LAVORO - PNRR

f.to Matilde Fittante

Il Responsabile del Procedimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, AI SENSI DE REGOLAMENTO REGIONALE N. 22/2019 – D.G.R. N. 503 DEL 25/10/2019, COME MODIFICATO CON REGOLAMENTI N. 18/2022 E N. 10/2023 –D.G.R. N. 512/2023 E D.G.R. N. 362/2024 — SAN BIAGIO SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS, CON SEDE LEGALE IN SPEZZANO DELLA SILA (CS), PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SADA) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITÀ (SADD).

Il Direttore di Settore

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;
VISTO lo Statuto del Comune,
VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;
VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTO il D. Lgs. 36/2023;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Vista la Legge 8 novembre 328/2000, n. 328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, finalizzata a promuovere gli interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari integrati atti a garantire un aiuto concreto alle persone ed alle famiglie in difficoltà;

Vista Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23, intitolata *“Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”*, come modificata con L.R. n. 3 agosto 2018, n. 26, con cui è stata riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la *“Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali”* e l'approvazione dell'elenco degli Ambiti Territoriali Ottimali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 503 del 25 ottobre 2019 avente ad oggetto *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i, presa d'atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10 – approvazione”*, pubblicata sul BURC n. 133 del 29/11/2019, notificata a questo Comune in data 20/12/2019, è stata approvata la riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali, che attribuisce agli Ambiti Territoriali, titolari delle funzioni socio-assistenziali, la responsabilità della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'Ente Regionale le funzioni di indirizzo, la programmazione e di coordinamento delle politiche sociali;

Visto il Regolamento Regionale 25 Novembre 2019, n. 22, rubricato *“Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”*, con relativi Allegato “A”: *“Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni”*, e Allegato “1”: *“Tipologie strutture – rette modalità di calcolo”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 14 dicembre 2022, con cui sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 ed all'allegato “1”, prevedendosi, tra le altre cose, che, a partire dal 1° gennaio 2023, ciascun Ambito Territoriale Sociale è tenuto a garantire i servizi e le prestazioni sociali esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio-assistenziale presso la quale è ospitato, allo scopo di perseguire il raggiungimento dell'equa distribuzione nel territorio dei servizi;

Visto il Regolamento Regionale 28 dicembre 2022, n. 18, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, di modifica al regolamento 22/2019, recante *“Modifiche al Regolamento n. 22 del 2019 ‘Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità’”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 28 dicembre 2022, recante *“Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a ‘Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e*

Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. – *presa d’atto parere terza commissione consiliare n. 15/12^ - approvazione*”, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente D.G.R. n. 669/2022, con la sola modifica relativa all’importo della franchigia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 499 del 26 settembre 2023, pubblicata sul BUR Calabria n. 212 del 28 settembre 2023, avente per oggetto “*Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a ‘Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.*””, con la quale la Regione Calabria ha approvato:

- l’Allegato denominato “*Regolamento recante modifiche al Regolamento 25/11/2019 n. 22*” relativo a “*Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*”;
- l’Allegato 1 concernente “*Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo*”, che sostituisce integralmente l’allegato 1 alla D.G.R. 735/2022, le cui disposizioni (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- l’Allegato denominato “*Modifiche all’Allegato A al Regolamento 22/2019, concernente ‘Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni’*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 29 settembre 2023: “*Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a ‘Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.*” e s.m.i. – *Presa d’Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^ - Approvazione*”, pubblicata sul BURC n. 17 del 4 ottobre 2023, con cui:

- è stato preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 8 e all’art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;
- sono stati definitivamente approvati gli allegati di cui alla citata D.G.R. n. 499/2023;

Visto il Regolamento 29 settembre 2023, n. 10, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 29/09/2023 – D.G.R. 512/2023 e pubblicato sul B.U.R.C. Parte I n. 214 del 29 Settembre 2023: “*Modifiche al Regolamento Regionale 25 novembre 2019, n. 22 Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 4 marzo 2024, avente per oggetto: “*Approvazione Modifiche D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023 e Allegato 1, relativa a modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 ‘Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 10 luglio 2024, recante: “*Approvazione modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 e modifiche all’Allegato A del regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22*”;

Premesso che:

- l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento istituzionale si configurano quali “Titoli abilitativi” di cui devono dotarsi tutti i soggetti pubblici e privati che intendono gestire strutture ed erogare i servizi nell’ambito del sistema integrato dei Servizi Sociali della Regione Calabria;
- ai sensi dell’art. 7, c. 2 del Regolamento Regionale n. 22/2019, come modificato con Regolamento

29 settembre 2023, n. 10: “A norma dell’art. 13, comma 2, lett. c), della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali, delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità, e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all’art.1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328, spettano ai Comuni, in forma singola, associata o consorziata, mediante gestione diretta o delegata”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 14 del Regolamento n. 22/2019 – D.G.R. n. 503 del 25/10/2019, come integrato e modificato con Regolamenti n. 18/2022 e n. 10/2023 – D.G.R. n. 512/2023 e D.G.R. n. 362/2024:

- l’apertura, la trasformazione di tipologia, gli ampliamenti ed i trasferimenti dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale sono subordinati al rilascio di autorizzazione al funzionamento da parte del Comune capo Ambito dell’ambito nel cui territorio esse sono collocate, in conformità con i livelli di assistenza definiti all’interno dei Piani di Zona, coerentemente con quanto previsto dal Piano Sociale Regionale;
- l’autorizzazione è rilasciata ai soggetti, pubblici o privati, che risultano in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi previsti dalla normativa nazionale, in particolare in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, lavoro, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzione incendi e dalle disposizioni di cui al Regolamento n. 22/2019 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- ai sensi degli artt. 19 del Regolamento n. 22/2019 e ss.mm.ii.: “I servizi e le strutture socioassistenziali, pubbliche e private autorizzate, a domanda, possono essere accreditati dal Comune capo Ambito dell’ambito territorialmente competente, con le modalità ed i limiti previsti dallo stesso Regolamento”;
- ai sensi degli artt. 20, c.1, l’accreditamento è disposto dall’Amministrazione competente, subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di qualità prescritti dalla medesima disposizione, oltre a quelli relativi all’autorizzazione al funzionamento;
- ai sensi dell’art. 23: “I Comuni capo Ambito, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all’Albo avvalendosi delle seguenti modalità:
 - a) acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell’Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di utenti in possesso dei titoli per l’acquisto dei servizi sociali di cui al successivo articolo 27;
 - b) affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, e dell’articolo 14, comma 5, della L.R. n. 23/2003 e s.m.i.;
- convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 luglio 2017”; ai sensi dell’art. 19, c. 7: “I Servizi e le Strutture accreditate sono iscritte nell’Albo regionale di cui all’art. 26, L.R. n. 23/2003 e s.m.i.”;

Preso atto delle Linee guida dei Fondi trasferiti agli Ambiti Territoriali Sociali dalla Regione Calabria, le quali prevedono l’applicazione della normativa in vigore per forme di partecipazione dell’utente all’onere dei costi;

Dato atto che la Regione Calabria trasferisce annualmente i fondi e le risorse destinate ai servizi di assistenza sociale agli Ambiti della Regione, i quali programmano la destinazione degli stessi, a seguito di precisi atti di indirizzo e/o coerentemente con le linee guida degli stessi (FNPS, FRPS e FNA, etc.);

Tenuto conto che:

- la spesa per il contributo retta, da parte del Comune capofila, è subordinato alla verifica delle disponibilità delle risorse programmate per l'erogazione del servizio utili alla compartecipazione al costo del servizio;
- Chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, ivi compresi i servizi di assistenza domiciliare, è tenuto a partecipare, in rapporto alle proprie condizioni economiche, per come previsto dalla normativa in vigore, alla copertura del costo delle prestazioni, nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e progressività in ragione della capacità economica degli utenti;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 741 del 29/04/2024: “D.G.R. n. 503/2019 e n. 512/2023 e ss.mm.ii. – Approvazione Avviso Pubblico avente ad oggetto la presa in carico e l'ammissione all'integrazione a retta per l'utenza che intende usufruire dei Servizi Socio Assistenziali residenziali, semiresidenziali e domiciliari di Ambito, a valere su F.N.P.S., F.R.P.S. E F.N.A. dell'Ambito Territoriale n. 1 di Cosenza”;

Preso atto che, con istanze acquisite agli atti con protocollo generale N° Prot. 0108502 del 20/11/2024, il legale rappresentante della **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** – CF/P.IVA **026721900788**, PEC: **soc.coop.sanbiagio@pec.it**, con sede legale ed operativa nel Comune di Spezzano della Sila (CS), in Via Forgitelle, 12 fraz. Camigliatello Silano, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento istituzionale in relazione ai seguenti Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD):

- Servizio di assistenza domiciliare anziani (SADA), rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti;
- Servizio di assistenza domiciliare persone con disabilità (SADD), rivolto a minori ed adulti con disabilità che non hanno compiuto i 65 anni di età – compresi i servizi di assistenza specialistica nelle scuole per alunni con disabilità ai sensi del combinato disposto del DPR 24 luglio 1977, n. 616 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 3) della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Rilevato che i Servizi di assistenza domiciliare anziani (SADA) e di assistenza domiciliare persone con disabilità (SADD), gestiti dalla **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**, come sopra meglio generalizzata, consistono in interventi tesi a dare una risposta ai bisogni primari di assistenza delle persone anziane e delle persone con disabilità, in modo da favorirne la permanenza nel proprio ambiente di vita e nel proprio domicilio, evitando o ritardando il più possibile il ricovero presso strutture residenziali.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1506 del 25/08/2022, di nomina dei componenti della Commissione per l'accertamento dei requisiti delle Strutture, a ciclo residenziale e semiresidenziale, e dei Servizi Socio Assistenziali ricadenti nell'Ambito territoriale n. 1 di Cosenza;

Tenuto conto che l'Ambito Territoriale Sociale di Cosenza, per il tramite dell'Ufficio di Piano, ha valutato con esito positivo la documentazione acquisita sulla scorta delle attività istruttorie espletate, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 11 c. 3 e 19 c. 3, dei richiamati Regolamenti, dalle Commissioni all'uopo incaricate, in ordine alla sussistenza dei requisiti organizzativi e funzionali prescritti dalla normativa vigente, in funzione sia dell'autorizzazione al funzionamento che dell'accreditamento istituzionale;

Preso atto delle risultanze dei verbali, depositati in atti, della Commissione tecnica dell'Ufficio di Piano Sociale, riunitasi in data 28/11/2024, incaricata della valutazione delle istanze di autorizzazione e di accreditamento suindicate, in ordine all'accertamento dei requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 22/2019 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di potersi concedere l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale, con relativa iscrizione all'apposita sezione dell'Albo Regionale di cui all'art. 26 della

Legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., a favore della **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**, in relazione ai seguenti servizi di cui al Capo 5 (“Servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”) dell’Allegato “A” al Regolamento n. 22/2019 – D.G.R. N. 503 del 25/10/2019, come modificato dai successivi Regolamenti nn. 18/2022 e 10/2023 – D.G.R. N. 512/2023 e D.G.R. n. 362/2024:

- 5.2. Servizio di assistenza domiciliare anziani (SADA);
- 5.3. Servizio di assistenza domiciliare persone con disabilità (SADD);

Ribadita la competenza riservata ai Comuni capo Ambito in materia di coordinamento e gestione del sistema sociale di Ambito, con specifico riferimento all’ammissione a retta degli utenti concernenti i servizi di supporto alla domiciliarità;

Visto il Decreto Sindacale n. 2659 del 02/05/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 5 “*Welfare - Formazione e Lavoro – PNRR*” all’Avv. Matilde Fittante;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di approvare i verbali redatti dalla Commissione tecnica dell’Ufficio di Piano Sociale, riunitasi in data 28/11/2024, in relazione alle istanze indicate in premessa, corredate dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, prodotte dal Legale Rappresentante della **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**, concernenti l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento istituzionale dei Servizi di assistenza domiciliare (SAD), di cui al Capo 5 (“Servizi domiciliari, Territoriali e di Prossimità”), Par. 5.1, 5.2, 5.3 dell’Allegato “A” al Regolamento n. 22/2019 – D.G.R. n. 503 del 25/10/2019, come integrato e modificato con Regolamenti n. 18/2022 e n. 10/2023 – D.G.R. n. 512/2023 e D.G.R. n. 362/2024;

2. Di autorizzare al funzionamento, ai sensi del Regolamento n. 22/2019 di cui alla D.G.R. N. 503 del 25/10/2019 e ss.mm.ii., la **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** – CF/P.IVA **026721900788**, PEC: **soc.coop.sanbiagio@pec.it**, con sede legale ed operativa nel Comune di Spezzano della Sila (CS), in Via Forgitelle, 12 fraz. Camigliatello Silano, in relazione ai seguenti Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD):

- Servizio di assistenza domiciliare anziani (SADA);
- Servizio di assistenza domiciliare persone con disabilità (SADD);

3. Di concedere, altresì, alla **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**, l’accreditamento istituzionale e la relativa iscrizione all’Albo regionale di cui al Titolo II del Regolamento n. 22/2019 e ss.mm.ii., in relazione ai Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) sopra descritti;

4. Di accertare, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

5. Di precisare che tutta la documentazione richiamata nella presente Determinazione dirigenziale risulta depositata in atti presso il Settore 5 Welfare del Comune di Cosenza, in qualità di Capofila dell’omonimo Ambito Territoriale;

6. Di precisare che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sofia Vetere, E.Q. del Settore 5 Welfare Formazione Lavoro PNRR;

7. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

8. Di disporre, altresì, la pubblicazione delle note informative del presente atto sul Portale dell'Ente ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante della **SAN BIAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**, Ente gestore dei Servizi di assistenza domiciliare anziani (SADA) e di assistenza domiciliare persone con disabilità (SADD), con sede legale ed operativa nel Comune di Spezzano della Sila (CS), in Via Forgitelle, 12 fraz. Camigliatello Silano, nonché ai Comuni del Distretto Socio Assistenziale n. 1 di Cosenza per la pubblicazione e la diffusione sui siti istituzionali nelle forme previste dalla legge e dal Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Il Direttore di Settore

Cosenza 04/12/2024

f.to Matilde Fittante

Allegati:

Nome File	Descrizione
-----------	-------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Si dà atto altresì, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Esprime parere: **Favorevole**

Cosenza li, 04/12/2024

Il Responsabile del SETTORE 5 - WELFARE -
FORMAZIONE E LAVORO - PNRR
F.to Matilde Fittante